

Comune di Grottammare
Amat/Associazione Marchigiana Attività Teatrali
con il contributo di
MiBACT Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Regione Marche

INVENTARIO DI STAGIONE

TEATRO DELLE ENERGIE

lunedì 20 gennaio 2014

Promo Music

CORRADO AUGIAS

O patria mia

Leopardi e L'Italia

scritto e diretto da Corrado Augias

con Marta dalla Via

musiche eseguite dal vivo da Stefano Albarello

venerdì 14 febbraio 2014

Teatro Manet

TEATRO MANET

Viva l'Italia

di Dacia Maraini

con Antonio Lovascio, Gabriele Bonafoni, Sara Pallini, Giorgio Sebastianelli, Vittorio Tranquilli,
Jacopo Giantomassi, Franco Greganti

regia Antonio Lovascio

[alla serata sarà presente l'autrice Dacia Maraini]

venerdì 28 marzo 2014

Promo Music

LINA JOB WERTMÜLLER

Un'allegria fine de siècle

scritto e diretto da Lina Job Wertmüller

con Nicoletta Della Corte, voce e Andrea Bianchi, pianoforte

giovedì 10 aprile 2014

La Contemporanea

OTTAVIA PICCOLO

Donna non rieducabile

di Stefano Massini

musiche per arpa eseguite dal vivo da Floraleda Sacchi

regia di Silvano Piccardi

[in collaborazione con l'associazione "Mondo in cammino"]

al termine conversazione con Ottavia Piccolo sul tema della libertà di stampa

TEATRO DELL'ARANCIO

iniziative in collaborazione con L'Onagro Associazione Culturale

sabato 16 novembre 2013
- ore 17, 30, ingresso libero -
EDOARDO BONCINELLI
Una sola vita non basta
presenta Gino Troli

mercoledì 18 dicembre 2013
PIERA DEGLI ESPOSTI
Storie in Adriatico
presenta Lucilio Santoni

venerdì 7 febbraio 2014
-anteprima nazionale-
FEDERICO PACI LABORATORIO ENSEMBLE, EDOARDO SIRAVO
Prima e dopo l'Italia
musiche di Francesca Virgili
progetto a cura di Lucilio Santoni

giovedì 13 marzo 2014
- ore 17, 30, ingresso libero -
VITO MANCUSO
Il principio passione
presenta Gino Troli

lunedì 20 gennaio 2014

Promo Music

CORRADO AUGIAS

O patria mia

Leopardi e L'Italia

scritto e diretto da Corrado Augias

con Marta dalla Via

musiche eseguite dal vivo da Stefano Albarello

regia Angelo Generali

Per molti anni Giacomo Leopardi è stato solo l'immenso poeta che tutti conosciamo. Solo in tempi relativamente più recenti si è cominciata ad apprezzare anche la sua attività saggistica che, secondo autorevoli giudizi, toccherebbe il livello di una vera organica filosofia.

Lo stesso *Zibaldone di pensieri*, opera immane composta tra il 1817 e il 1832, venne pubblicato del resto solo alla fine dell'Ottocento da una commissione di studiosi presieduta da Carducci.

I giudizi che il poeta dà sull'Italia e sugli italiani sono diversi e variano con il passare degli anni. Ma non c'è dubbio che negli anni giovanili e soprattutto in alcune opere si senta forte in lui un vivo amor di patria. Ne sono esempio le due famose composizioni patriottiche *All'Italia* e *Per il monumento di Dante*.

Partendo da questi componimenti e intercalandoli con considerazioni prese dallo *Zibaldone* e versi estratti da alcuni dei *Canti* più belli, Corrado Augias ci dà un ritratto sorprendente di Leopardi e del suo rapporto con l'Italia, con la vita, con gli amori. Il senso forte di un'immaginazione che fu per molti anni la sua sola vera realtà.

Ad accompagnare questo viaggio dentro una delle menti più brillanti e vive di tutti i tempi, le arie e romanze da camera originali dell'epoca, cantate e suonate alla chitarra da Stefano Albarello com'era allora in voga.

venerdì 14 febbraio 2014

TEATRO MANET

Viva l'Italia

di Dacia Maraini

con Antonio Lovascio, Gabriele Bonafoni, Sara Pallini, Giorgio Sebastianelli, Vittorio Tranquilli,
Jacopo Giantomassi, Franco Greganti
scenografia Guglielmo Vecchietti Massacci
responsabile tecnico Andrea Temperoni
regia Antonio Lovascio

al termine l'autrice Dacia Maraini converserà con il pubblico sul tema dello spettacolo

La regia parte dal presupposto che gli intellettuali definivano l'Italia preunitaria come un grande contenitore, in fin dei conti il Risorgimento può essere visto come un grande contenitore che al suo interno ingloba forze convulse: idealismo, mito, retorica, simbolo, mistero, società segrete, massoneria, onorata società, politica, brigantaggio, diplomazia, battaglie sul campo e battaglie sociali, divario sociale, questione meridionale che perdura fino ai giorni nostri e si proietta verso il futuro. Un grande contenitore al centro della scena, una scena astratta, a tratti dadaista, un parallelepipedo di colore nero. Dall'interno del parallelepipedo fuoriescono voci e corpi, gli attori esplodono eruttando dal "Vulcano Italia", trasformano e modellano il contenitore facendolo diventare pavimento della prigione, ipotetico banco di un'aula di tribunale, il dentro e il fuori di un mondo passato, presente e futuro. La reinvenzione della scena diventa come la lingua usata nel testo, un impasto reinventato che trabocca da un grande contenitore per mostrare una civiltà passata le cui scelte si ripercuotono ancora sul nostro presente, un presente globalizzato e globalizzante. *Antonio Lovascio*

venerdì 28 marzo 2014

Promo Music

LINA JOB WERTMÜLLER

Un'allegria fine de siècle

scritto e diretto da Lina Job Wertmüller

musiche e canzoni di Italo "Lilli" Greco e Lucio Gregoretti

con Nicoletta Della Corte, voce e Andrea Bianchi, pianoforte

scenografie di Virginia Vianello realizzate da Titan Stage

disegno luci Iuraj Saleri

aiuto regia Valerio Ruiz

Un recital in cui si raccontano, con il timbro del disincanto, dell'ironia sottile e di una impareggiabile e intelligente leggerezza, gli incredibili avvenimenti che hanno percorso in un brivido di orrore e di novità il secolo scorso: dalla belle époque, da Mussolini a Hitler, da Tito a Pol Pot, per finire con Bin Laden e le Torri Gemelle passando per Marlene Dietrich e Rita Hayworth, simboli di un'epoca storica dirompente e quanto mai ricca di contrasti.

La Wertmüller è una forza della natura, un'avventuriera della poesia, una donna di multiforme ingegno, in continuo mutamento. Regista spregiudicata di film unici nel loro genere, ha diretto moltissime pièce teatrali per approdare ora al ruolo di narratrice e compositrice di canzoni.

giovedì 10 aprile 2014

La Contemporanea

OTTAVIA PICCOLO

Donna non rieducabile

di Stefano Massini

musiche per arpa eseguite dal vivo da Floraleda Sacchi

regia di Silvano Piccardi

[appuntamento in collaborazione con l'associazione "Mondo in cammino"]

al termine l'interprete Ottavia Piccolo converserà con il pubblico sul tema della libertà di stampa

Dopo il crollo del Regime sovietico, la Russia sembrava avviata verso una nuova democrazia. Ma l'assassinio di Anna Politkovskaja ha allungato un'ombra terribile su questa illusione. Per eliminare la scomoda presenza di un "punto di vista" libero, il nuovo sistema ha agito come qualsiasi potere mafioso affidandosi a dei killer senza volto. La vita di Anna Politkovskaja è diventata qualcosa di unico e di emblematico, in cui la vicenda personale e professionale ha finito con l'assumere un valore simbolico. Si riteneva, ed era, una "giornalista". Punto. Un ruolo sempre più scomodo nella "società della comunicazione" e del controllo mediatico delle coscienze: in questa "civiltà", fare cronaca, pura e semplice e sincera cronaca, significa essere già in prima linea, esposti quindi a tutte le forme di rappresaglia, dalla più indiretta, silenziosa e segreta, alla più mirata e tragica.

"Affrontando il testo di Stefano Massini – ha scritto il regista Silvano Piccardi – mi resi conto che si trattava di restituire al pubblico, nella forma più diretta e più anti-retorica possibile, il senso della scelta di verità. Ottavia Piccolo ha dato voce allo smarrimento, all'orrore, alla dignità e anche all'ironia di una donna indifesa e tenace, con il rigore e la partecipazione di una attrice che in quei valori di libertà si identifica fino in fondo".

TEATRO DELL'ARANCIO

Iniziativa in collaborazione con L'Onagro Associazione Culturale

sabato 16 novembre 2013 ore 17,30

- ingresso libero -

EDOARDO BONCINELLI

Una sola vita non basta

presenta Gino Troli

Una sola vita non basta. Storia di un incapace di genio è il libro in cui lo scienziato e scrittore Edoardo Boncinelli si rivela, raccontando alcuni aneddoti sulla sua vita e sul suo mestiere. Si tratta di un libro autobiografico molto complesso in cui parla di tutte le 'vite' che ha vissuto da quella letteraria a quella scientifica. Di quest'ultimo ambito parla principalmente di tutte le scoperte che ha fatto, in particolare quelle sulla composizione del corpo. È la vita di uno scienziato animato fin da bambino da una inesauribile sete di conoscenza, quella che si dispiega nelle pagine di questo libro, intessuta di faticose e inebrianti giornate in laboratorio ma anche di affetti e amicizie saldissime. Una vita assaporata sullo sfondo delle città più amate - Firenze, Napoli, Trieste - ma anche di un mondo girato freneticamente per condividere le proprie conquiste con la comunità scientifica

Nato a Rodi, ma di origini fiorentine, Boncinelli ha studiato a e vissuto a Firenze, dove ha conseguito la laurea in Fisica. In seguito ha iniziato ad occuparsi di ricerche nel campo della genetica, ricoprendo numerosi incarichi istituzionali di prestigio. È stato lo scopritore, assieme ad Antonio Simeone, dei geni omeotici nell'uomo. Da sempre Boncinelli, alla professione nel campo della ricerca, affianca una fortissima passione per la letteratura e per la scrittura. Nel 2006, con il volume dal titolo *L'anima della tecnica*, ha vinto il Premio letterario Merck Serono nella sezione saggi. Nel 2008 Boncinelli ha inoltre pubblicato una raccolta di lirici greci classici.

mercoledì 18 dicembre 2013 ore 21,00

PIERA DEGLI ESPOSTI

Storie in Adriatico

presenta Lucilio Santoni

Storie in Adriatico è un percorso di vita. L'attrice Piera Degli Esposti racconta il proprio rapporto con la terra che si affaccia sul lato est dell'Italia, attraverso fatti e incontri, relazioni, pensieri, sguardi. La quotidianità, ma anche l'eccezionalità, il pensiero e il sentimento, tutto si fa motore del poema in movimento nel quale, ascoltando, possiamo riconoscere la nostra esperienza e il nostro universo. Una serata non per esperti di letteratura ma per tutti coloro che sono disposti a sentir risuonare la propria vita nelle parole di altri, siano essi poeti, narratori o artisti. Per godere delle parole ma anche, volendo, per addentrarsi nella ricchezza dell'avventura di essere al mondo.

Artista completa è la bolognese Piera Degli Esposti, poiché non ha calcato soltanto i palcoscenici dei teatri più importanti d'Italia, non ha recitato solo per i registi più grandi, ha persino composto poesie, scritto libri e diretto opere liriche. Piera è da molti considerata la più grande attrice vivente italiana, pur essendosi confrontata con numerose discipline artistiche ottenendo sempre risultati notevoli.

venerdì 7 febbraio 2014 ore 21,00

-anteprima nazionale-

FEDERICO PACI LABORATORIO ENSEMBLE, EDOARDO SIRAVO

Prima e dopo l'Italia

musiche di Francesca Virgili

progetto a cura di Lucilio Santoni

Prima e dopo l'Italia prende spunto da un importante evento storico avvenuto a Grottammare il 12 ottobre del 1860. Alcuni notabili del Regno di Napoli vengono ad accogliere il re Vittorio Emanuele II, al confine del loro territorio, per confermare la devozione del popolo partenopeo e favorire la propria annessione al nuovo Regno d'Italia. In quel momento, il Risorgimento ha due anime: quella repubblicana e quella monarchica. L'incontro avviene per indirizzare la storia verso la seconda. Lo spettacolo propone testi e musiche che in quegli anni accendono gli animi dei patrioti e degli italiani, contribuendo a dare una lettura non agiografica dell'Italia che si andava facendo in quegli anni.

Federico Paci da sempre si dedica al repertorio da camera e solistico, tenendo numerosissimi recital per le migliori Associazioni e Società di Concerti sia in Italia che all'estero, ed utilizzando quasi tutta la famiglia del clarinetto (dal piccolo al basso).

Ha partecipato ai più importanti festival italiani e stranieri, collaborando con musicisti come Ennio Morricone, Salvatore Sciarrino e Alessandro Solbiati. Ha inciso per le Case Discografiche EDI-PAN di Roma, Bongiovanni di Bologna. Il Laboratorio Ensemble è una sua creazione.

giovedì 13 marzo 2014 ore 17,30

- ingresso libero -

VITO MANCUSO

Il principio passione

presenta Gino Troli

In *Il principio passione* Vito Mancuso assume la passione come prospettiva da cui leggere il mondo. Il problema in particolare è l'amore, il suo posto nel mondo e nella logica che lo regge. Quando si ama, quando si vive per il bene e per la giustizia, si rafforza il nostro essere natura, oppure lo si indebolisce estinguendone la forza vitale?

Affascinante racconto di una profonda avventura intellettuale, *Il principio passione* con la sua «formula del mondo» (Logos + Caos = Pathos) si offre alla mente perplessa come una nuova guida per rinnovare in modo responsabile la fiducia nella vita, e nell'amore quale suo scopo supremo.

Vito Mancuso è stato docente di Teologia moderna e contemporanea presso la Facoltà di Filosofia dell'Università San Raffaele di Milano dal 2004 al 2011. I suoi scritti hanno suscitato notevole attenzione da parte del pubblico, in particolare *L'anima e il suo destino* (Raffaello Cortina, 2007) e *Io e Dio Una guida dei perplessi*, (Garzanti, 2011) due bestseller da oltre centomila copie con traduzioni in altre lingue e una poderosa rassegna stampa, radiofonica e televisiva. Da marzo 2013 è docente di Storia delle dottrine Teologiche all'Università degli Studi di Padova.

INFORMAZIONI e BIGLIETTERIA

ABBONAMENTI a 6 spettacoli

Teatro delle Energie settori A e B € 70 - settore C e Galleria € 50 - Teatro dell'Arancio posto unico

BIGLIETTI

Teatro delle Energie settori A e B € 17 – settore C E Galleria € 12

Teatro dell'Arancio (18 dicembre e 7 febbraio) € 10 (16 novembre e 13 marzo ingresso libero)

INFORMAZIONI

Comune di Grottammare 0735 739240 www.comune.grottammare.ap.it

AMAT 071 2072439 www.amatmarche.net

INIZIO

spettacoli ore 21,00

incontri a ingresso libero al Teatro dell'Arancio (16 novembre 2013 e del 13 marzo 2014) ore 17,30